



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea in

Scienze dell'Educazione Classe L19

**Rapporto di Riesame – Anno 2015**

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze dell'Educazione

**Classe:** L19

**Sede:** Palermo

**Dipartimento di riferimento:** Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione

**Scuola:** Scuola della Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

**Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04:** 2009/2010

## **Gruppo di Riesame:**

Prof. Gioacchino Lavanco (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof / Dott. Caterina Genna (Docente di Storia della Filosofia contemporanea)

Prof / Dott. Antonio Bellingeri (Docente Storia e teorie e metodi della ricerca pedagogica)

Dr.ssa / Dr. Vincenza Dominici (Tecnico Amministrativo)

Sig.ra/Sig. Cocco Giorgia

Sono stati consultati inoltre: il Coordinatore della Commissione Paritetica Docente-Studenti, il Componente della Commissione di Ateneo per l'accreditamento dei CdS, il Presidente della Scuola, il manager didattico dott.ssa Roberta Macaione

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

### **•17 dicembre 2014:**

- il gruppo di lavoro nelle settimane precedenti ha provveduto ad approfondire i temi e i problemi anche attraverso il trasferimento on line di informazioni e riflessioni, formalizzando nella sola riunione del 17 dicembre 2014 la distribuzione del materiale pervenuto; l'avvio della discussione; la distribuzione dei compiti relativamente alla stesura della scheda del Riesame; l'analisi delle criticità e le possibili strategie di risoluzione; la verifica delle parti riempite delle schede; la distribuzione di ulteriori dati, e la rilettura definitiva della scheda da presentare al Consiglio di coordinamento dei Corsi di Studi.

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Coordinamento dei Corsi di Studio del: **17 dicembre 2014.**

## **Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di coordinamento dei Corsi di Studio del 17/12/2014**

Il Consiglio ha affrontato i temi proposti e le criticità individuate (comuni ai corsi di L19 ed alla laurea magistrale LM57). Ha sottolineato come alcune di tali criticità debbano essere indicate



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea in

Scienze dell'Educazione Classe L19

## **Rapporto di Riesame – Anno 2015**

nelle difficoltà strutturali degli edifici utilizzati e nella “dispersione” delle sedi didattiche in ambito cittadino. Per alcuni aspetti connessi all’inserimento nel mondo del lavoro il Consiglio ha sottolineato come la crisi della spesa sociale ed i ritardi nell’applicazione della legge 328/2000 non favoriscono certo le professioni di aiuto ed educative.

Il Consiglio di coordinamento dei Corsi di Studio ha approvato all’unanimità la relazione del Presidente sul riesame.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea in

Scienze dell'Educazione Classe L19

**Rapporto di Riesame – Anno 2015**

## **1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

#### **INGRESSO**

**Obiettivi:** Preparazione adeguata alle prove d'accesso e alla frequenza del CdS

**Azioni intraprese:** Il Corso di Studio si caratterizza per un costante incremento delle iscrizioni ai test di ingresso. Sin dalla sua attivazione ha sempre raggiunto il numero massimo di immatricolati previsti dal bando di accesso.

Si ipotizza di lavorare maggiormente sul raccordo con le scuole secondarie di secondo grado per costruire una maggiore attenzione ai percorsi di accesso per quanti si indirizzano verso le lauree di area educativa (lavoro un tempo svolto dagli ex-istituti magistrali).

Nel preparare le prove d'accesso per la selezione degli studenti da ammettere, si sono seguite le direttive ministeriali; al fine di coltivare abilità e competenze idonee, si è progettato di avviare incontri con gli studenti in alcuni istituti di Secondaria di secondo grado, invitando a partecipare con gli studenti dell'ultimo anno, anche quelli del penultimo anno di studio.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Le iniziative intraprese sono ancora esigue per numero e quasi esclusivamente rivolte a Istituti della città di Palermo; è necessario allargare il target ma anche preparare incontri mirati all'acquisizione di prerequisiti cognitivi

#### **PERCORSO**

**Obiettivi:** Creazione di sinergie positive con altri CdS (sono infatti frequenti i trasferimenti da corsi triennali) ma anche le scelte di proseguire dopo una laurea triennale verso lauree magistrali di aree affini (ad esempio da L19 a LM85bis Formazione primaria, dalle lauree triennali di filosofia a quelle di ambito pedagogico, dalle lauree di educazione alle magistrali di psicologia (LM51) e con le Istituzioni del mondo della scuola

**Azioni intraprese:** Per facilitare le passerelle fra singoli corsi di studio (riducendo gli abbandoni e i fori corso) le diverse Commissioni piani di studio hanno posto particolare attenzione nella valutazione dei crediti acquisiti attivando sinergie positive con altri CdS della Scuola SUPC, si sono incrementati rapporti e consultazioni anche alla luce dell'elevato numero di corsi singoli scelti dagli



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea in

Scienze dell'Educazione Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2015

studenti anche durante le lauree al fine di acquisire i crediti per diverse classi di concorso e del TFA (le lauree di ambito pedagogico, infatti permettono l'accesso a numerose classi di insegnamento con specifica presenza di contingenti di CFU)

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Sono sempre più crescenti, per numero e per efficacia rapporti con Dirigenti scolastici, funzionari del MIUR e dell'Ufficio Scolastico regionale; in particolare con istituti comprensivi che realizzano sperimentazioni e innovazioni oggettivamente rilevanti

### USCITA

**Obiettivi:** Preparazione adeguata all'ingresso nel mondo del lavoro

**Azioni intraprese:** Il CdS, col corrente a.a. 2014/2015 al sesto anno di funzionamento, vede la crescita del numero di studenti che proseguono il corso di studi magistrale (oltre il 65%), fra essi il 30% lavora mentre studia.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** La modifica dei tirocini è in atto, con risultati maggiormente positivi, che evitino false aspettative sul lavoro pubblico

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### INGRESSO

Gli studenti iscritti al CdS nell'a.a. 2013/14 sono stati 230 (il massimo previsto dal contingente di riferimento), lo stesso numero di quelli immatricolati nei precedenti a.a. 2012/13 e 2011/12.

I dati sulla provenienza scolastica ci informano che la maggior parte, provengono dai Licei e solo in minima parte dagli Istituti tecnici, dagli Istituti professionali, dall'Istituto d'arte. Nessuno studente proviene da Istituti stranieri.

Gli studenti provengono in maggioranza dalla Sicilia occidentale, proporzionalmente distribuiti fra le province.

Pari a circa il 10% il numero medio di studenti che si trasferiscono da altri atenei verso l'Università di Palermo. Non si segnalano casi di esodo verso altri atenei.

I dati in possesso della presidenza del corso di laurea rispetto ai risultati alle prove di accesso segnalano il livello spesso vicino al minimo per l'accesso sia nelle aree di OFA che in quelle di che non determinano debito formativo.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea in

Scienze dell'Educazione Classe L19

**Rapporto di Riesame – Anno 2015**

Il 75% degli studenti che hanno completato il percorso di studio lo ha fatto all'interno dei tre anni di corso.

## **PERCORSO**

Tutti gli studenti iscritti sono full time; si registrano passaggi e trasferimenti per circa il 4%.

Per quanto concerne gli esiti didattici: si registra un trend positivo, documentabile dalla comparazione degli anni accademici 2011/12, 2012/13 e 2013/14 dei tassi di superamento degli esami previsti, dalla media dei cfu acquisiti, dalla media del voto, e dal stdev

## **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il numero degli studenti in mobilità internazionale è invariato (7) mentre è cresciuto quello degli studenti in ingresso (3).

## **NOTAZIONI D'INSIEME**

- Come detto prima, i dati non evidenziano problemi rilevanti; i trend sono positivi e comunque soddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili.

- Come emerge chiaramente dalla Relazione della Commissione paritetica, i requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS. Inoltre, i risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione.

- Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

## **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo generale:**

Garantire al massimo funzionalità ed efficienza, anche dal punto di vista delle strutture materiali

### **Azioni da intraprendere:**

- Poiché la carenza di strutture materiali è spesso sottolineata dalle Commissioni paritetiche come vero nodo di criticità e non essendo tali strutture di competenza del Consiglio di coordinamento, il Consiglio stesso non può che farsi portavoce dell'esigenza che per svolgere adeguatamente l'attività didattica è necessario poter disporre di due aule da 150 posti, di tre aule da 70 posti



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea in

Scienze dell'Educazione Classe L19

## **Rapporto di Riesame – Anno 2015**

organizzate anche come spazi-laboratori, attrezzate con collegamento internet a banda larga.

- Sono altresì necessari una sala studio per gli studenti da 50 posti e uno spazio per il laboratorio multimediale da 100 posti.

- Infine è necessario che tutte le aule dove si svolgono gli insegnamenti previsti dal piano di studio siano attrezzate con videoproiettore e PC.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in  
Scienze dell'Educazione Classe L19

**Rapporto di Riesame – Anno 2015**

## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Gli studenti non segnalano situazioni di criticità né problemi specifici per le metodologie di insegnamento, quelle di formazione, quelle di valutazione, ma lamentano soprattutto l'utilizzo delle aule e delle attrezzature

La Presidenza del Corso di Studio ha costantemente monitorato le attività didattiche, verificando i flussi di informazione e gli sviluppi dall'accoglienza al completamento con l'esame finale.

Non vi sono state segnalazioni in questo senso di criticità nell'anno accademico esaminato.

In fase preventiva si è insistito sul rapporto con gli oltre trecento enti convenzionati per lo svolgimento del tirocinio formativo al fine di agevolare procedure e percorsi formati esterni.

#### **Obiettivo n.1 :**

coordinamento tra attività di aula e la dimensione esperienziale per gli insegnamenti non come una possibile metodologia, ma come un fattore epistemologico della disciplina

#### **Azioni intraprese:**

##### **per Obiettivo n1:**

-potenziamento del raccordo tra contenuti disciplinari e le aree oggetto del lavoro attraverso proposta di casi, segmenti operativi, assessment educativo, pedagogico, didattico, psicologico sui casi proposti, progetti e piani esecutivi da anticipare anche in aula

-incontri con esperti che già lavorano nel settore

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Obiettivo n.1: si sono avviati gruppi esperienziali (13) e laboratori allo scopo di affrontare specifici casi e nodi organizzativi, in particolare con modelli di peer education fra colleghi; sono stati realizzati cicli seminariali (7) in collaborazione con le associazioni studentesche volte all'incontro operatori dei settori socioassistenziali e del privato sociale

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

Risulta incoraggiante il gradimento degli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni per quanto attiene alle modalità di apprendimento, alle metodologie utilizzate, all'adeguatezza dei materiali didattici; tali valutazioni dovranno costituire un punto di forza per potenziare la motivazione a frequentare con continuità. In tal senso si pensa di suggerire a tutti i docenti di



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea in

Scienze dell'Educazione Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2015

monitorare i livelli motivazionali. Resta nevralgico il problema delle aule non sempre consono ad uno svolgimento adeguato dell'attività didattica, problema che si spera di risolvere con l'assegnazione delle nuove aule del plesso Gregotti.

Per quanto attiene alla relazione della commissione paritetica, si evince che gli studenti ritengono non sempre adeguato il carico di studio, si fa riferimento, inoltre, all'auspicabilità dell'incontro e del dialogo con "portatori di interesse".

Dalla relazione si trae anche l'esigenza di una maggiore coerenza con i descrittori di Dublino per quanto attiene alla valutazione dell'autonomia di giudizio.

### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Il Coordinamento attuerà le seguenti azioni correttive: 1. Per la realizzazione dell'esame finale periodiche riunioni dei docenti tutor e la realizzazione di un format con istruzioni dettagliate sui criteri e i modelli di realizzazione dell'elaborato finale (testo scritto); 2. Maggiore controllo delle attività svolte dai tutor universitari al fine di monitorare l'efficacia del percorso di tirocinio e predisposizione di un format con specifiche istruzioni per la realizzazione della relazione finale di tirocinio (docente referente professoressa Livia Romano) allo scopo di ridurre nei prossimi sei mesi i ritardi di gruppi di studenti nello svolgimento del tirocinio; 3. Avvio sin dal primo semestre di didattica di cicli di seminari e di interventi di esperti all'interno delle attività didattiche; 4. Avvio di progetti sperimentali (docente referente professoressa Elisabetta Di Giovanni) per l'individuazione delle materie scoglio (quasi tutte legate al primo anno del corso di studio) ed il superamento delle stesse in gruppi di studio entro il secondo anno del corso di laurea





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea in

Scienze dell'Educazione Classe L19

**Rapporto di Riesame – Anno 2015**

## **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Il Corso di studio intrattiene rapporti con organi istituzionali, assessorati comunali, oltre trecento enti del privato sociale al fine di favorire l'accesso al mondo del lavoro degli studenti in uscita. Fra essi è documentato che il 52% di quanti non proseguono vero la laurea magistrale lavora già ad un anno dal completamento del corso di studio con contratti a tempo determinato come previsti dal settore.

Il precedente Rapporto non aveva messo in evidenza particolari criticità relative all'accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro. Tuttavia, aveva reso conto degli incontri organizzati con studenti laureati già inseriti nel mondo del lavoro e con esperti professionisti e si proponeva di potenziare tali incontri intesi come opportunità per favorire la conoscenza professionale.

Rispetto allo stato di avanzamento di tale azione correttiva, va sottolineato che l'obiettivo risulta parzialmente raggiunto, pertanto lo si ripropone come misura correttiva per il prossimo anno.

### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

L'accompagnamento al mondo del lavoro ha inizio sin dai primi anni del corso di studi (dal II anno), grazie alla esperienza di tirocinio (120 h obbligatorie, oltre ad esperienze di volontariato libere) che costituisce parte integrante del percorso professionalizzante del corso di laurea ed è quindi obbligatorio. Le attività di tirocinio sono supervisionate dal tutor universitario. Tali tutor svolgono il compito di accompagnare l'educatore in formazione nell'esercizio della futura professione, fornendo uno non solo un contatto diretto con l'azione educativa reale, ma introducendo gli studenti nel mondo del lavoro. Sono oltre trecento gli enti del privato sociale convenzionati per lo svolgimento dei tirocini, 48 le strutture pubbliche convenzione, tra esse anche le strutture carcerarie ed ospedaliere che svolgono attività educative.

Sono stati individuati di elementi di criticità:

1. Molti enti del privato sociale non conoscono in modo adeguato la figura professionale in uscita dal corso di laurea;
2. La Regione Siciliana non avendo recepito tutti gli aspetti della legge nazionale 328/00 non ha uno specifico profilo di controllo delle funzioni educative nelle comunità di sua competenza.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea in

Scienze dell'Educazione Classe L19

**Rapporto di Riesame – Anno 2015**

## **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

Posto che i dati raccolti mettono in evidenza un legame solido già esistente tra il Corso di Studi e il mondo del lavoro, non si ritiene di intervenire se non nella direzione di un potenziamento e miglioramento della stessa attività di tirocinio nei termini di organizzazione logistica, revisione della tempistica di tirocinio, maggiore univocità comunicativa tra i tutor rispetto ai contenuti del tirocinio, più spiccata connessione tra l'esperienza di tirocinio e gli insegnamenti disciplinari.

Sono state individuate le seguenti azioni correttive: 1. Audizione presso la competente Commissione parlamentare regionale e con i dirigenti dello specifico servizio regionale di accreditamento delle onlus e delle comunità (entro il mese di aprile, nella sessione di bilancio – benché i tempi non dipendano dal Consiglio di coordinamento); 2. Periodici incontri e la predisposizione di una campagna di informazione presso gli enti del privato sociale in partnership con il Forum del Terzo settore e il Movimento del Volontariato.